

Crisi dell'elettrodomestico, un tavolo di confronto tra sindacati e ministero

Pubblicato: Martedì 6 Novembre 2012

✖ «A furia di gridare e chiedere unitariamente un tavolo di lavoro sul tema della crisi abbiamo alzato il livello di discussione e ottenuto un confronto politico al ministero». A parlare è **Matteo Berardi** della **Fiom-Cgil della Whirlpool** e l'incontro di cui parla è quello che si è tenuto a Roma il 5 novembre al **ministero per lo Sviluppo economico**, su sollecitazione delle organizzazioni sindacali nazionali, per affrontare i gravi problemi che affliggono da anni il settore dell'elettrodomestico e per rivendicare specifiche iniziative di politica industriale.

All'incontro, a cui hanno partecipato i rappresentanti del ministero e i responsabili sindacali del settore, si è fatto il punto sulla crisi, sulle prospettive produttive ed occupazionali, in un quadro che vede una progressiva riduzione dei volumi e della capacità produttiva italiana, aggravata dalla perdurante fase recessiva internazionale.

In questo quadro, sono state indicate alcune priorità di azione per il mantenimento degli attuali **130.000** posti di lavoro, tra diretti e indiretti, facendo anche riferimento all'analisi emersa nel corso dell'assemblea nazionale dei delegati **Fiom** del settore del 6 giugno scorso. Tra le proposte: il **rifinanziamento** dei **contratti di solidarietà** difensivi e il finanziamento di quelli espansivi, da utilizzare come strumenti per favorire riduzioni d'orario di lavoro finalizzate alla salvaguardia dei livelli occupazionali; sostegno al salario attraverso la riduzione della pressione fiscale; sostegno alla ricerca e all'innovazione tecnologica di prodotto; sostegno al mercato, in particolare per i prodotti ad alta qualità ed elevata efficienza energetica; interventi sul **costo del lavoro** a favore della competitività delle imprese attraverso la leva fiscale.

È atteso nei prossimi giorni un documento condiviso dai sindacati presenti al tavolo con un insieme di richieste e proposte, che dovrà rappresentare anche un'ipotesi di lavoro per il tavolo di settore che il ministero si è impegnato a convocare rapidamente. Da parte sua il ministero concluderà il giro di incontri preliminari, convocando le imprese interessate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it